



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.2/2018

### Seduta del 16 marzo 2018

Si riuniscono, alle ore **10.30** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro    Presidente	X		
2	Aquilino Anna	X		
3	Ardito Filippo	X		
4	Baiano Antonietta			X
5	Binetti Mario	X		
6	Boffetti Luca Maria	X		
7	Cataldo Marco	X		
8	Cinquepalmi Antonia		X	
9	Del Vecchio Renna Maria Erika	X		
10	Durante Patrizia			X
11	Fiorentino Vincenzo	X		
12	Forte Maria	X		
13	Francavilla Clemente	X		

14	Fumarola Giovanni	X		
15	Giganti Anna Maria Teresa			X
16	Gioffredi Giuseppe	X		
17	Manieri Maria	X		
18	Montagnani Monica	X		
19	Pennetta Domenico			X
20	Pulieri Enrico	X		
21	Russo Angeloantonio	X		
22	Zezza Claudia	X		

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il direttore generale, dott. Gavino Nuzzo, il quale delega le funzioni di Segretario redigente alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, dipendente dell'Agenzia, in conformità a quanto statuito all'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

E' presente il dott. Giandommaso Zacheo, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, alle ore 10.30, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

#### **L'ordine del giorno è il seguente:**

- Comunicazioni del presidente.
  - Approvazione verbale seduta del 29 gennaio 2018.
1. Approvazione *“Bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle Istituzioni di livello universitario pugliesi”*.
  2. Approvazione *“Avviso Pubblico per l'assegnazione di quattro borse di ricerca in favore di giovani laureati pugliesi in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e il Servizio regionale Delegazione Romana”*.
  3. Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione fra ADISU Puglia, Comune di Lecce, SGM ed Università del Salento per il trasporto urbano degli studenti universitari.
  4. Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione fra ADISU Puglia e Comune di Monteroni per il trasporto degli studenti universitari alloggiati presso la residenza *“Lopez y Royo”* di Monteroni di Lecce.
  5. Approvazione Regolamento servizi economici e patrimoniali.
  6. Costituzione di parte civile dell'ADISU Puglia quale parte offesa nell'appello relativo al procedimento penale n. 19166/14 RGNR – n. 24584/15 RG GIP presso il Tribunale di Bari.

7. Approvazione Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'ADISU Puglia.
  - Varie ed eventuali.

### **Comunicazioni del Presidente.**

Il Presidente, all'apertura dei lavori esprime il proprio rincrescimento per il disagio determinato dalla circostanza che molti consiglieri non hanno ricevuto l'e-mail contenente la convocazione della seduta odierna del Consiglio, trasmessa dall'indirizzo di posta elettronica [presidenza@adisupuglia.it](mailto:presidenza@adisupuglia.it), poiché si sono verificati dei problemi tecnici a causa dei quali la predetta e-mail è confluita nella "posta indesiderata".

- **Dimissioni consigliere Giancarlo Manco.**

Il Presidente comunica che il Rettore del Politecnico di Bari – con nota acquisita al protocollo della direzione generale con il n. 224 del 7 marzo u.s. – ha reso noto all'Agenzia che il consigliere Giancarlo Manco ha rassegnato le dimissioni da rappresentante degli studenti del Politecnico di Bari nel Consiglio di amministrazione dell'ADISU.

Pertanto, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, il Presidente, nei prossimi quindici giorni comunicherà alla Regione Puglia la suddetta causa di decadenza del consigliere Manco, affinché l'amministrazione regionale proceda alla surroga del consigliere dimissionario.

*Il consigliere Fiorentino dichiara di nutrire perplessità circa la validità della seduta odierna, poiché molti consiglieri, a causa del suddetto inconveniente, non hanno acquisito notizia della convocazione della riunione odierna del Consiglio di amministrazione.*

*Il Presidente specifica che i consiglieri assenti in data odierna hanno trasmesso regolarmente la giustificazione dell'assenza.*

### **Approvazione del verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2018.**

Il Presidente, non essendovi commenti e/o rilievi sul verbale relativo alla seduta consiliare 29 gennaio 2018, lo pone in votazione: il Consiglio di amministrazione approva all'unanimità.

**Punto n. 1). Approvazione “Bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019 di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi”.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria effettuata dal direttore generale, riferisce quanto segue.

La commissione per la predisposizione del bando unico per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti, costituita dai consiglieri Claudia Zezza, con funzioni di presidente, Giuseppe Gioffredi, Luca Maria Boffetti, Antonia Cinquepalmi, Giancarlo Manco e dalla dott.ssa Rossella Abbruzzese, dipendente dell'ADISU Puglia, si è riunita nei giorni 23 gennaio e 13 febbraio 2018. All'esito dei lavori la commissione ha predisposto il testo in argomento che, rispetto al bando della passata edizione, presenta, fra gli altri, i seguenti elementi di novità:

- a) all'art. 2 – “*Soggetti ammessi*” – la commissione ha inserito la lett. d), il cui contenuto mira ad evidenziare che possono presentare proposte progettuali anche i gruppi “misti”, composti da studenti iscritti agli Atenei e/o alle istituzioni AFAM e/o ai corsi di dottorato e/o alle scuole di specializzazione;
- b) l'art. 4 – “*Modalità e termini di presentazione delle istanze*” - è stato riformulato *in toto*, poiché a partire dal 2018 tutte le procedure selettive attivate dall'Agenzia per l'assegnazione di finanziamenti agli studenti saranno predisposte esclusivamente per l'accesso *on line* da parte dei candidati, previo rilascio delle credenziali di accesso.  
Inoltre, la quantificazione delle ore di lavoro eventualmente impiegate ai fini della realizzazione dei progetti passa da € 6,20 a € 7,00;
- c) la commissione di valutazione delle istanze sarà composta dal Direttore generale o da un suo delegato, da un docente, con funzioni di presidente, da un rappresentante della Regione, con funzioni di vice presidente e da tre studenti;
- d) per quanto concerne la valutazione del merito la commissione può assegnare 30 punti al massimo, come nella precedente versione del bando, come di seguito indicato:
  1. Finalizzazione dell'attività: max 10 punti;
  2. Aspetti innovativi del progetto: max 2 punti
  3. Caratteristiche del soggetto attuatore: max 8 punti;
  4. Economicità: max 10 punti;

- e) è stato cassato il riferimento alla possibilità di presentare richieste di riesame, poichè l'art. 4 prevede già l'eventualità di un'integrazione documentale nel caso di "*non perfetta conformità della documentazione prodotta*";
- f) è stato inserito un nuovo articolo 8, denominato "*Atto unilaterale d'obbligo*", al fine di conferire maggior risalto a questo adempimento quale *conditio sine qua non* per l'erogazione della prima *tranche* dell'importo richiesto all'Agenzia.

Inoltre, il Direttore generale ha proposto i seguenti emendamenti al testo, accolti dalla commissione:

- g) riformulazione delle modalità di erogazione del contributo, che sarà assegnato in tre *tranche*, in base a quanto disposto dall'art. 7;
- h) riformulazione della tempistica relativa alle attività di realizzazione dei progetti, che inerisce alle date di avvio e di conclusione delle iniziative progettuali;
- i) previsione di una deroga alla data di conclusione delle attività, che può essere accolta solo se debitamente motivata;
- j) le risorse disponibili per il presente bando sono pari a € 150.000,00. Le informazioni relative al capitolo di stanziamento e al PEG saranno trasposte nell'atto dirigenziale con cui sarà assunto il relativo impegno di spesa.

Al termine della relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

*La consigliera Zeza riassume i punti salienti della nuova edizione del Bando, soffermandosi sugli elementi di novità suindicati e, in particolar modo sull'intento di premiare soprattutto i progetti che otterranno un maggior coinvolgimento della realtà socio-culturale del territorio di riferimento.*

*Il consigliere Russo rammenta che la commissione per la valutazione dei progetti culturali inerenti al biennio 2016/2017, in fase di chiusura delle attività di propria competenza, ha suggerito i seguenti spunti di riflessione, in occasione di future nuove edizioni del Bando in argomento, alla luce delle difficoltà emerse in fase di valutazione dei progetti:*

- digitalizzazione della fase di sottomissione delle domande da parte dei soggetti attuatori.
- Inserimento nel bando dell'obbligo, pena non ammissibilità delle domande, di allegare copia di un documento di identità di tutti i soggetti componenti un gruppo.

*Pertanto, egli invita il Consiglio ad accogliere anche il secondo dei suggerimenti suindicati, del quale non vi è riscontro nel testo del Bando proposto.*

*La consigliera Aquilino condivide la richiesta del consigliere Russo.*

*Il Presidente accoglie la richiesta dei consiglieri Russo e Aquilino, tuttavia egli suggerisce, in luogo della richiesta di allegare il documento d'identità di ogni studente facente parte di un gruppo candidato al finanziamento dell'ADISU, di integrare l'allegato che conterrà l'elenco dei nominativi di tali studenti con l'indicazione non solo del numero della carta d'identità di ciascuno di loro, ma anche della data e del luogo di rilascio del documento.*

*Il consigliere Binetti specifica che le “Spese generali” (art. 4, lett. b), ultimo capoverso) quantificate in un ammontare massimo del 5% del contributo erogato dall'Agenzia non sono da rendicontare. Pertanto, egli suggerisce di cassare la richiesta di “documentare in fase di rendicontazione” tali spese.*

*Inoltre, egli dichiara di non condividere la possibilità di una deroga alle date di conclusione delle attività progettuali, ivi compresa la rendicontazione delle spese sostenute e, pertanto, invita il Presidente a cassare la lett. c) e il successivo periodo dell'art. 9 – “Obblighi del soggetto attuatore” - che contengono tale previsione*

*Il Presidente accoglie la richiesta del consigliere Binetti.*

*Il consigliere Russo propone di indicare date di inizio e fine delle attività progettuali e per la consegna dei documenti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute, alla stregua della precedente versione del Bando. Inoltre, egli suggerisce di integrare la lett. b) dell'art. 9 nel modo di seguito indicato: “(...) ivi compresa **la relazione finale** e la rendicontazione dell'ultima tranche del contributo assegnato dall'Agenzia (...)”.*

*Il consigliere Pulieri condivide la richiesta del consigliere Russo.*

*Il Presidente accoglie la richiesta di integrazione dell'art. 9 presentata dal consigliere Russo e pone in votazione la proposta del consigliere Binetti di non consentire alcuna deroga alle date di inizio e fine delle attività progettuali, ivi compresa la data per la consegna dei documenti inerenti alla rendicontazione:*

*Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del consigliere Binetti.*

*Il Direttore generale propone di integrare il punto n. 3 dell'art. 7 con la seguente specificazione: “La relazione finale e la predetta rendicontazione devono essere presentate entro trenta giorni dalla chiusura delle attività progettuali”.*

*Il Presidente suggerisce – art. 9, lett. a) – di stabilire che l'avvio delle attività progettuali avvenga entro 60 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie.*

Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Binetti, Montagnani e Russo, delibera di approvare il “*Bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi*”, accogliendo le proposte di modifica di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g), h), j) e le ulteriori proposte di emendamento emerse nel corso della discussione.

**Punto n. 2) Approvazione avviso pubblico per l'assegnazione di quattro Borse di ricerca in favore di giovani laureati pugliesi in collaborazione con i Servizi regionali Delegazione di Bruxelles e Delegazione Romana.**

Il Presidente riferisce al Consiglio che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173 del 12 dicembre 2017 la Regione Puglia - in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 - ha approvato il finanziamento di quattro Borse di ricerca per giovani laureati pugliesi in specifici ambiti, svolgendo le attività di ricerca presso i Servizi regionali Delegazione di Bruxelles o Delegazione Romana, in collaborazione con Istituzioni universitarie, italiane o comunitarie, organi centrali dello Stato, organismi internazionali ed istituzioni europee. L'intervento è da attuarsi per il tramite dell'ADISU Puglia ex artt. 2 e 3, comma 1, lett. a), L.R. n. 18/2007.

A tale intervento la Regione Puglia ha destinato la cifra complessiva pari a € 72.000,00, finalizzata al perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi in relazione a quattro differenti aree di ricerca, nell'intento di far crescere nell'ambito delle politiche di sviluppo della ricerca della Regione una nuova generazione di ricercatori, offrendo loro la possibilità di sviluppare progetti predeterminati, tesi a produrre nuove conoscenze immediatamente trasferibili alla Regione stessa e all'ADISU Puglia.

Il Presidente dà atto, altresì, che la L.R. n. 18/2007, all'art. 7, sancisce che l'attuazione di tali interventi avviene a cura dell'ADISU Puglia (già la L.R. n. 20/2005, all'art. 16 stabiliva che gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario svolgevano un ruolo di interfaccia per il finanziamento di borse di ricerca a favore di giovani laureati pugliesi).

Va considerato, inoltre, che la D.G.R. n. 2173 del 12 dicembre 2017 specifica che all'Agenzia spetta la predisposizione di un apposito avviso pubblico, la ricezione ed istruttoria delle domande e la pubblicazione delle risultanze, con individuazione dei quattro beneficiari delle Borse

di ricerca, nel limite della somma complessiva pari a € 72.000,00 (€18.000,00 pro capite). In ragione di ciò, il Presidente propone di approvare lo schema di avviso pubblico, allegato alla presente proposta di deliberazione, per la concessione di quattro Borse di ricerca in favore di giovani laureati pugliesi in collaborazione con i Servizi regionali Delegazione di Bruxelles e Delegazione Romana e apre la discussione sull'argomento.

*Il consigliere Binetti non condivide il contenuto dell'art. 8 con riferimento alla composizione della commissione di valutazione delle istanze afferenti alle borse di ricerca di cui alla presente bozza di bando. In particolare, egli ritiene che la predetta commissione debba essere costituita da due figure provenienti dall'amministrazione regionale e dai seguenti docenti competenti nelle materie inerenti alle quattro borse di ricerca a bando.*

*Al termine della discussione il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, delibera di approvare il presente schema di avviso pubblico per la concessione di quattro Borse di ricerca destinate a giovani laureati pugliesi per il loro perfezionamento professionale e scientifico con la seguente modifica: la commissione di valutazione di cui all'art. 8 dell'Avviso sarà costituita dalle figure ivi indicate e da tre consiglieri rappresentanti della componente docente in seno al Consesso: prof.ri Angelantonio Russo, Mario Binetti e Giuseppe Gioffredi.*

**Punto n. 3). Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione tra Adisu Puglia, Comune di Lecce, SGM ed Università del Salento per il trasporto urbano degli studenti universitari.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria formulata dal direttore generale, riferisce al Consiglio d'amministrazione che, con la deliberazione n. 5 del 10 maggio 2016, fu ratificato il decreto del Presidente n. 1 del 7 gennaio 2016, recante "Rinnovo della convenzione fra l'ADISU Puglia e la SGM di Lecce + altri per il trasporto urbano degli studenti. Autorizzazione alla sottoscrizione" con scadenza 31 dicembre 2016, con possibilità di rinnovo agli stessi patti e convenzioni per un anno, previa approvazione degli organi competenti.

Con l'atto n. 4 reso nella seduta consiliare del 30 gennaio 2017, la succitata convenzione è stata rinnovata per un ulteriore anno.

Tra le finalità di più ampio respiro perseguite dagli enti sottoscrittori della convenzione in argomento le parti si sono impegnate a promuovere azioni condivise in materia di integrazione tariffaria, di mobilità sostenibile e riduzione del traffico automobilistico, potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale, pianificazione integrata delle politiche di mobilità urbana, facilitazione degli spostamenti con mezzi pubblici.

Per quanto concerne il testo della convenzione che si allega al presente atto, di seguito si



ribadiscono gli obblighi delle parti, unitamente ad alcuni elementi di novità che li contraddistinguono:

a) il Comune di Lecce si impegna a:

- rendere effettiva la convenzione, autorizzando la società SGM ad emettere abbonamenti e tessere a tariffa ridotta;
- contribuire finanziariamente per i costi previsti dall'art. 3, comma a), stanziando la somma di € 20.000,00 all'anno a titolo di corrispettivo per la copertura dei minori ricavi del traffico di SGM derivanti dall'agevolazioni concesse ai sensi della convenzione;
- consentire gratuitamente il parcheggio di interscambio antistante l'ingresso del cimitero in via Carluccio, previa esposizione di apposito documento dal quale si evincano nome, cognome, matricola e effettiva iscrizione dello studente all'anno accademico di riferimento, autorizzando all'uso S.G.M. SpA. Eventuali altre aree di sosta gratuite per gli studenti potranno essere valutate ai sensi dell'articolo 6, comma d).

b) l'ADISU Puglia si impegna a:

- stanziare la somma di € 17.500,00 all'anno, quale contributo massimo per la copertura dei minori ricavi della SGM;

c) la SGM si impegna a:

- vendere abbonamenti ordinari mensili validi per la linea universitaria e **la linea 28** a € 10,00 e abbonamenti ordinari mensili personali a € 12,00;
- emettere tessere di riconoscimento personali di validità triennale al costo di € 3,00, con validazione annuale;
- consentire l'utilizzo gratuito di tutti gli autobus all'interno del Centro Ecotekne;

d) l'Università del Salento si impegna a:

- stanziare la somma di € 35.000,00 all'anno per la copertura dei minori ricavi della SGM;
- trasmettere alla SGM, semestralmente, l'elenco degli studenti regolarmente iscritti.

Il Presidente, inoltre, riferisce al Consiglio che, nell'ipotesi di esaurimento delle somme stanziare dai soggetti di cui agli art. 2, 4 e 5 della convenzione, sarà interrotta l'emissione di abbonamenti agevolati previsti dalla presente convenzione. In tal caso le parti si impegnano a riunirsi e concordare una eventuale modalità di integrazione economica per assicurare la continuità dell'erogazione degli abbonamenti ridotti.

La convenzione avrà la durata di un anno, a far data dal 1° marzo 2018 e fino al 28 febbraio 2019, con possibilità di rinnovo agli stessi patti e condizioni per un anno, previa approvazione degli organi competenti.

Per quanto concerne informazioni di maggior dettaglio, il Presidente rinvia al testo della convenzione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

*Il consigliere Pulieri riferisce al Consesso di aver presenziato la prima riunione del tavolo tecnico, tenutasi lo scorso mese di gennaio, nel corso della quale ha riferito ai rappresentanti delle istituzioni che hanno preso parte al tavolo che nella seduta consiliare del 18 dicembre 2017 è stata approvata la convenzione per il trasporto urbano di studenti universitari nella città di Bari tra Università degli Studi di Bari, ADISU Puglia, Politecnico di Bari, Comune di Bari e AMTAB, relativamente agli anni 2017/2018. In particolare, egli ha evidenziato che il Comune di Bari si è impegnato a stanziare una cifra di rilievo, al fine di coprire i mancati ricavi derivanti dalle agevolazioni tariffarie previste dalla convenzione stessa. All'esito della predetta riunione il Comune di Lecce ha stabilito di aderire alla stipulanda convenzione per una cifra pari a € 20.000,00. Non è stato possibile ottenere un impegno economico da parte dell'Accademia di Belle Arti e del Conservatorio. Difatti, gli studenti del Conservatorio che non sono iscritti all'Università del Salento non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente convenzione.*

*Il consigliere Binetti suggerisce di apportare un emendamento al testo della convenzione in parola, al fine di estendere i benefici previsti dalla stessa anche agli studenti frequentanti il Conservatorio, ma non iscritti all'Università del Salento.*

*Il Direttore generale condivide la proposta del consigliere Binetti, ma suggerisce al Consiglio di approvare nel quel il testo della convenzione e all'indomani della sottoscrizione dello stesso di invitare la SGM ad estendere le agevolazioni previste anche agli studenti suindicati.*

Al termine della discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità delibera di approvare il testo della convenzione tra ADISU Puglia, Università del Salento, Comune di Lecce, e S.G.M. s.p.a., Società Gestione Multipla di Lecce e di autorizzare il dirigente preposto alla sede territoriale di Lecce, dott. Antonio Palmiotta, alla sottoscrizione del medesimo.

**Punto n. 4). Autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione tra Adisu Puglia e Comune di Monteroni per il trasporto degli studenti universitari alloggiati presso la Residenza " Lopez y Royo" di Monteroni di Lecce.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria formulata dal direttore generale, riferisce al Consiglio d'amministrazione che, da anni l'Agenzia collabora con il Comune di Monteroni per il servizio  
Pag. 10 a 16

trasporto per gli studenti universitari per e dall'università, con una compartecipazione di € 12.000,00 alle spese sostenute per il servizio di cui usufruiscono gli studenti, in particolare per gli assegnatari di posto alloggio presso la Residenza " Lopez y Royo" di Monteroni di Lecce.

Sul territorio del Comune di Monteroni di Lecce gravitano facoltà e dipartimenti dell'Università agli Studi di Lecce frequentati da un grande numero di studenti, inoltre vi è una residenza studentesca di proprietà comunale, data in comodato d'uso all'A.D.I.S.U. e un punto di ristorazione per la fornitura di pasti a favore degli studenti aventi titolo.

Il flusso studentesco da e per l'Università è notevole e vi è la mancanza assoluta di autolinee di servizio che effettuano il suddetto servizio.

Per quanto concerne informazioni di maggior dettaglio, il Presidente rinvia al testo della convenzione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

*Il consigliere Binetti osserva che la convenzione non prevede la partecipazione dell'Università del Salento. Per tale ragione egli invita il Presidente a rinviare l'approvazione della presente proposta di deliberazione all'indomani dell'acquisizione della disponibilità dell'Università del Salento ad offrire il proprio contributo economico unitamente all'ADISU Puglia e al Comune di Monteroni di Lecce.*

Il Presidente, accoglie la richiesta del consigliere Binetti e propone di rinviare ad una successiva seduta del Consiglio l'approvazione del testo della convenzione per il trasporto degli studenti universitari alloggiati presso la Residenza " Lopez y Royo" di Monteroni di Lecce.

*Alle ore 13.10 entra in aula il dott. Giancarlo Savona, dirigente del settore Risorse umane e finanziarie.*

#### **Punto n. 5). Approvazione Regolamento servizi economici e patrimoniali.**

Il Presidente, sulla base della relazione predisposta dal Direttore generale, riferisce quanto segue. Con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.4 del 25 gennaio 2013 veniva adottato il Regolamento relativo alla cassa economica dell'ADISU Puglia, riscontrandosi la necessità di adottare un nuovo regolamento in sostituzione del precedente che disciplinasse in modo dettagliato l'utilizzo della cassa economica, in conformità alle disposizioni di Legge e regolamentari in materia (L.R. n.2 del 25 gennaio 1977 e Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Adisu Puglia, approvato con Delibera di G.R. n.317 del 9 febbraio 2010).

Alla luce del d.lgs. n. 118/2011 in tema di armonizzazione contabile e di contabilità integrata e considerate le esigenze di semplificazione, snellimento organizzativo e controllo amministrativo si è riscontrata la necessità di adeguare il regolamento economale disciplinandone l'istituzione a livello regionale e le modalità di utilizzo, presso le sedi territoriali decentrate di Foggia, Lecce e Taranto attraverso la creazione di "piccole casse" affidate a personale delle sedi decentrate individuato dal Direttore Generale, che si relazioneranno all'Economo regionale ed al quale faranno confluire le proprie rendicontazioni trimestrali.

Per esigenze di razionalizzazione, riferisce il Presidente, all'art. 6, del regolamento in approvazione, è altresì specificata con maggiore dettaglio la tipologia e la definizione delle spese economali, trattandosi di spese di non rilevante entità, necessarie a sopperire alle urgenze per le quali occorre il pagamento immediato e in contanti, fissando il limite massimo di ciascuna spesa.

È stata ravvisata, altresì, per esigenze derivanti dall'avvio della contabilità integrata a partire dal 2016, la necessità di dettagliare in maniera più puntuale la parte relativa alle missioni (TITOLO III) e quella relativa al Patrimonio (TITOLO IV), secondo i nuovi principi contabili.

Per quanto concerne informazioni di maggior dettaglio, il Presidente rinvia al testo del Regolamento Servizi Economali e Patrimoniali, allegato alla presente proposta di deliberazione.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento *e cede la parola al dott. Savona.*

*Il dott. Savona relaziona sull'argomento evidenziando che gli elementi innovativi sono sostanzialmente tre: il primo è legato all'avvento della contabilità economico-patrimoniale a decorrere dal 2016; il secondo concerne la necessità di un adeguamento da parte dell'Agenzia alla normativa regionale in tema di "missioni" e, infine, l'ultima e più importante riguarda la gestione del servizio in argomento che sarebbe di competenza dell'Economo regionale, in servizio presso la sede di Bari dell'Agenzia, mentre le sedi territoriali di Foggia, Lecce e Taranto sarebbero affidatarie di "piccole casse", con il compito di trasmettere all'Economo regionale le rendicontazioni trimestrali. Infine, il dott. Savona riferisce che è stata prevista una norma transitoria nelle more dell'acquisto di un programma software condiviso da tutte le sedi territoriali.*

*Il consigliere Cataldo interviene al fine di manifestare il proprio dissenso rispetto all'adozione della presente proposta di deliberazione. In particolare, egli tiene ad evidenziare che l'adozione del presente Regolamento sarebbe in contrasto con le previsioni e le finalità della legge regionale n. 18 del 2007, che ha istituito l'Agenzia accorpando cinque enti per il diritto allo studio universitario, tenendo conto delle specificità territoriali degli stessi. La presente proposta di deliberazione comporterebbe un accentramento della gestione dei servizi economali e patrimoniali,*

*con conseguente limitazione delle attività in capo ai dirigenti preposti alle sedi territoriali, a fronte di un esiguo risparmio economico.*

*Il Presidente puntualizza che l'adozione del Regolamento in discussione si propone il solo fine di una maggiore razionalizzazione delle attività allo stesso connesse.*

*Il Direttore generale asserisce che la presente bozza di regolamento, condivisa in sede di Conferenza di direzione, nasce dall'esigenza di gestire un unico conto economico e un unico inventario, che confluirebbero nel bilancio unico dell'Ente. Per tale ragione la bozza del presente regolamento prevede la figura di un economo regionale, che non arrecherebbe pregiudizio alla funzionalità delle sedi territoriali, essendo finalizzata all'ottimizzazione dei costi e all'efficientamento dei processi giuridico-amministrativi.*

*Il consigliere Cataldo ribadisce il proprio parere contrario all'approvazione della presente proposta di deliberazione, che comprimerebbe l'autonomia delle sedi territoriali e non comporterebbe un significativo risparmio delle spese a carico dell'Amministrazione.*

Alle ore 13.25 la consigliera Montagnani lascia l'aula.

*Il consigliere Fiorentino dichiara di essere contrario all'approvazione della bozza del Regolamento per i servizi economici e patrimoniali all'ordine del giorno della seduta odierna, poiché egli ritiene che sia finalizzata ad un accentramento delle attività a scapito dell'autonomia delle sedi territoriali e della salvaguardia delle peculiarità proprie del territorio del quale sono espressione.*

*Il Presidente sottolinea che la presente proposta di deliberazione non serba l'intento di pregiudicare l'autonomia delle sedi territoriali dell'Agenzia, che non è mai stata posta in discussione, in quanto il Regolamento contempla solo l'organizzazione amministrativa dell'Agenzia e non tocca minimamente le funzioni istituzionali della stessa, che viceversa restano garantite presso le sedi territoriali. All'uopo il Presidente chiede conferma al dott. Savona circa la proficuità degli effetti dell'adozione del Regolamento nella versione proposta.*

*Il dott. Savona conferma quanto già egli stesso ha rappresentato sul punto ed è stato ribadito dal Presidente.*

*Al termine della discussione sull'argomento il Presidente pone in votazione la bozza del Regolamento per i Servizi Economici e Patrimoniali dell'ADISU Puglia, allegata alla relativa proposta di deliberazione:*

*Contrari: Marco Cataldo, Giuseppe Gioffredi e Vincenzo Fiorentino;*

Astenuti: Anna Aquilino, Mario Binetti, Luca Maria Boffetti, Maria Erika Del Vecchio Renna, Clemente Francavilla, Giovanni Fumarola, Maria Manieri, Enrico Pulieri e Claudia Zezza;  
Favorevoli: il Presidente, Filippo Ardito, Maria Forte e Angelantonio Russo.

A conclusione della votazione il Consiglio di amministrazione non approva la proposta di deliberazione di cui al punto n. 5) all'ordine del giorno.

Alle ore 13.35 il dott. Savona lascia l'aula.

**Punto n. 7). Approvazione Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'Agenzia, ex art. 7, comma 1, d.lgs. n. 150/2009.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal direttore generale, riferisce quanto segue.

La Legge-delega 4 marzo 2009, n. 15 ed il d. lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 hanno introdotto, in sostituzione del vecchio concetto di produttività individuale e collettiva, oramai superato dal processo di contrattualizzazione della pubblica amministrazione, la nuova nozione di *performance* organizzativa ed individuale.

La predisposizione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (in seguito "SMVP") compete all'Organismo Indipendente di Valutazione (in seguito "OIV") ai sensi dell'art. 4, comma 3 e dell'art. 6, comma 3 della L.R. n. 1 del 2011, che trova applicazione anche alle Agenzie e agli Enti strumentali della Regione.

L'adozione del SMVP spetta, invece, al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, che vi provvede ai sensi dell'art. 7, comma 1 del d.lgs. n. 150 del 2009, modificato con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017. Ai sensi del precitato art. 7 le amministrazioni pubbliche adottano e aggiornano annualmente il SMVP, attestando un modello aggiornato di raccordo dinamico con l'evoluzione normativa e gli atti di programmazione ed organizzazione.

L'applicazione del presente SMVP decorre dall'anno 2018, in collegamento con il Piano della Performance 2018 – 2020.

La *performance* dell'Agenzia è misurata e valutata, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 1/2011 in relazione ai livelli di *Performance operativa*, *Performance individuale* e *Performance Organizzativa*:

- la *Performance operativa*, collegata agli obiettivi operativi annuali assegnati al personale dell'Agenzia, costituisce il livello di raccordo ed attuazione della performance organizzativa ed individuale;

- la *Performance individuale* concerne l'apporto specifico del personale che opera nell'amministrazione, in termini di competenze, grado di collaborazione e cooperazione e capacità di valutazione dei propri collaboratori;
- la *Performance organizzativa* intende garantire l'efficienza dell'azione amministrativa, che si realizza, in particolar modo, attraverso un oculato impiego delle risorse finanziarie e la trasparenza dei risultati dei procedimenti amministrativi.

Considerato quanto previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 150 del 2009 e dalla Delibera Civit n. 89 del 24 giugno 2010, il Sistema individua:

*“a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;*

*b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;*

*c) le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti;*

*d) le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio”.*

La presente bozza del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance traccia i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità inerenti al processo di misurazione e valutazione della *performance* mediante la definizione dei seguenti *step* in cui si articola il ciclo di gestione della stessa (comma 2, art. 4, d.lgs. n. 150/2009):

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla *Performance* (art. 10 del d.lgs. n. 150 del 2009);
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della *performance*, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati e ai destinatari dei servizi.

Il Presidente, infine, precisa che la proposta del “*Sistema di misurazione e Valutazione della Performance*” posta all’attenzione del Consiglio di amministrazione in data odierna, è stata trasmessa alla presidenza e alla direzione generale dal coordinatore dell’OIV in data 1° dicembre 2017 e presentata, lo scorso 16 gennaio, alla Conferenza di direzione. In tale sede, sono stati suggeriti alcuni emendamenti di carattere formale al testo in argomento. Pertanto, l’OIV ha inviato *ex novo* al Presidente e al Direttore generale, in data 22 gennaio 2018, il testo del *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*, corredato delle modifiche suggerite dalla Conferenza.

Terminata la relazione sull’argomento, il Presidente, nel rinviare al testo allegato per gli aspetti di dettaglio, apre la discussione.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull’argomento*, il Consiglio di amministrazione, all’unanimità, delibera di approvare, ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. n. 150 del 2009, il “*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*” dell’ADISU Puglia.

#### **Varie ed eventuali.**

*Il Presidente riferisce al Consiglio che il consigliere Pulieri, in data 8 marzo 2018, ha presentato la “Proposta di istituzione di un gruppo di lavoro per la revisione del Bando benefici e servizi”, al fine di istituire in seno al Consiglio un gruppo di lavoro, con la partecipazione di tutti i consiglieri di rappresentanza studentesca, con il compito di vagliare le possibili modifiche al testo in argomento in vista dell’apertura dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al predetto bando, con riferimento all’anno accademico 2018/2019.*

*Il Consiglio accoglie con favore la richiesta del consigliere Pulieri.*

Esaurito l’esame degli argomenti all’ordine del giorno, alle ore 14.00, il presidente dichiara sciolta la seduta.

**Il Segretario del Consiglio**

**F.to Dott. Gavino Nuzzo**

**Il Presidente**

**F.to Dott. Alessandro Cataldo**